



Mille e una storia

Incontrarsi e conoscersi viaggiando con le storie nell'immaginario e nella cultura di altri Paesi.

Rita Marguerettaz - Patrizia Rizzo

Servizio aggiornamento - Sezione educazione permanente - I.R.R.S.A.E. - Valle d'Aosta

Il Progetto promosso dal Comitato di Cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo della Presidenza della Giunta in collaborazione con l'IRRSAE Valle d'Aosta e con il CISV (Comunita' Impegno Servizio Volontariato) di Torino ha visto nell'anno scolastico 1995/96 la realizzazione di uno spettacolo teatrale, una mostra bibliografica ed incontri con animatori di altri Paesi in 22 classi delle scuole elementari e medie della Regione.



Foto Giuseppe Costa

"Oggi tra noi vivono i figli di altri popoli: qualche volta hanno la pelle del nostro stesso colore, qualche volta di colore diverso; qualche volta condividono le nostre stesse credenze religiose, altre volte no; vestono come noi o in modo differente; parlano con maggiore o minore facilità la nostra lingua. Ma sempre sono portatori di un'altra tradizione, di un'altra cultura, sempre sono portatori di loro storie."

Considerazioni simili a queste, espresse da Piera Gioda responsabile del CISV, sottolineano la necessità che la scuola, in quanto agenzia educativa, favorisca la conoscenza e il dialogo fra le diverse culture presenti nella nostra società facendosi promotrice di una cultura "nuova", nata dal riconoscimento, dal confronto e dallo scambio, pur nel ri-

spetto delle diverse identità.

Ventidue classi di 4^a e 5^a elementare, 1^a, 2^a e 3^a media delle scuole della Regione hanno potuto, nel periodo tra marzo e maggio 1996, compiere un viaggio ideale in vari Paesi del Sud del mondo attraverso miti e immagini, analogie e confronti, proposti loro in una serie di attività che, trattandosi di un viaggio, preferiamo chiamare "tappe".

Lo spettacolo teatrale "Un mondo di paura", prima di queste tappe del viaggio, ha fatto incontrare e conoscere al pubblico attento e divertito dei ragazzi coinvolti nell'iniziativa, mostri e "babau" (il *Duende* vecchio nano sudamericano, i *Troll*, gnomi scandinavi, la *"Pata sola"* e la *"Mano peluda"* colombiane) ap-

partenenti all'immaginario delle varie culture, diversissimi tra loro per natura e aspetto, ma simili per matrice e funzione.

Streghe slave, africane, italiane, lupi mannari nostrani, draghi filippini..., che da sempre sono stati usati da genitori e nonni per tenere buoni i bambini di tutto il mondo, si erano dati ap-

puntamento sul palcoscenico di Aosta per protestare contro un "nuovo mostro" a cui ormai, sempre più diffusamente e sotto tutti i cieli, viene affidata questa funzione (... e nessuno ha avuto esitazioni nel riconoscerne l'identità!)

Le storie, questa volta raccontate nei libri esposti nella **mostra bibliografica "Mille e una storia"**, hanno consentito la prosecuzione del viaggio.

Pierandrea, animatore del CISV e guida quanto mai esperta, ha consegnato ai ragazzi lo strumento necessario per entrare nei vari Paesi. Così, muniti di passaporto interattivo, i viaggiatori, per risolvere indovinelli e cruciverba, hanno sfogliato libri di favole e racconti africani, asia-

tici, sudamericani..., facendo scoperte che li hanno sorpresi e divertiti.

Certo pochi si aspettavano, per esempio, che il coniglio, timido e pauroso nella nostra tradizione, fosse invece coraggioso e fantasioso nelle favole dell'India e che il gallo fosse il re degli animali nella tradizione del Kenya.

Ultima tappa di questo viaggio organizzato è stato l'incontro, nelle varie classi, tra i ragazzi e alcuni animatori di altri Paesi che, per mezzo di letture, narrazioni, drammatizzazioni, giochi, musiche e ricette, li hanno accompagnati attraverso miti e tradizioni della cultura del proprio Paese di origine.

La scoperta di analogie e differenze, resa possibile da questo percorso tra favole e tematiche comuni, quali l'amicizia, il desiderio di felicità, l'avventura..., è stato l'obiettivo prioritario di questo viaggio e dovrebbe aver contribuito a far riflettere sull'e-



Classe 5^a scuola elementare Quart. Cogne - Aosta

sistenza di altri punti di vista e sull'importanza di superare, nel processo continuo di auto/etero educazione, stereotipi e preconcetti, soprattutto nell'incontro con l'altro.

Come per ogni grande viaggio di scoperta, anche nel nostro caso, la meta raggiunta può rappresen-

tare l'inizio di una nuova avventura.

Le classi che eventualmente continueranno il "viaggio", potrebbero raccogliere il materiale relativo alle loro nuove esperienze, alla cui divulgazione l'I.R.R.S.A.E. potrebbe contribuire.

MINI-FOIRES - Septembre/Octobre

25/09/1996 - Villeneuve - Ecole moyenne - h. 14:00/18:00

02/10/1996 - Saint-Vincent - Villa Panorama - h. 14:00/18:00

Mathenjeu

Riferimenti: progetto di sviluppo disciplinare (aprile 1995).

Obiettivi: presentare ai docenti percorsi e materiali di didattica della matematica già sperimentati o da sperimentare.

Metodologia: iniziativa di disseminazione di esperienze e di materiali formativi bilingui validati (vedi Pr. Intesa art. 5 punto 11) attraverso:

- organizzazione di Mini-foire;
- assistenza tecnica in corso d'anno agli insegnanti sperimentatori;
- creazione di materiale didattico di sviluppo;
- sperimentazio-

ne di una corrispondenza matematica;

- puntualizzazioni teoriche di supporto.

Periodo: Mini-foire a settembre - Le altre attività in corso d'anno.

Séquences Didactiques

Présentation et Expérimentation

Références: projet de développement disciplinai-

re.

Objectif: présenter les séquences didactiques préparées par les CDD au cours de l'année 1995/96.

Amener les enseignants à la pratique de l'approche textuelle par le biais de l'expérimentation de ces séquences.

Méthodologie: séance de présentation.

Assistance technique pour l'utilisation au cours de l'année.

Période: présentation au mois de septembre.

Les autres activités dans l'année.

INVITATION